

Bi  **D** **Coltivare la biodiversità**

Agricoltura, foreste e territorio: conservare, innovare, pianificare

Milano, 10 e 11 giugno 2010

**Aula Magna Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono, 7**

Il Convegno, proposto dalle Direzioni Generali Agricoltura e Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e IREALP si rivolge alla comunità scientifica, ai portatori di interesse dell'agricoltura, al mondo della scuola e della comunicazione invitandoli ad intervenire **sul tema della biodiversità**.

Il convegno prevede una sessione plenaria con relazioni ad invito nella mattina del 10 giugno, seguita da comunicazioni orali ed esposizione di poster nel pomeriggio. La mattina dell'11 giugno è dedicata alla sintesi e alla discussione dei lavori.

Le comunicazioni orali saranno strutturate su quattro **sessioni parallele** organizzate su questa ipotesi di ambiti tematici:

- 1) **Biodiversità agricola e forestale, dinamiche in atto** (studi, ricerche, analisi dei processi critici e delle cause sottostanti di abbandono, perdita, carenza di dati, informazioni, modelli sostenibili, pensiero complesso).
- 2) **Gestione della biodiversità a scala locale** (studi, ricerche, analisi di casi concreti di intervento sviluppati a scala di azienda agricola e di ambiti territoriali più vasti, con particolare riferimento agli aspetti della sostenibilità).
- 3) **Pianificazione a scala territoriale e governo del sistema** (studi, ricerche, analisi sulle problematiche di governo del sistema e di politiche di intervento per la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità nei diversi ambiti territoriali).
- 4) **Valutare l'agrobiodiversità** (studi, ricerche, analisi sulla problematica della misura, anche economica, e dell'uso degli indicatori).

La lingua ufficiale del Convegno è l'italiano; per le sessioni plenarie con presenza di ospiti stranieri, è assicurato un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e viceversa. Le sessioni parallele saranno discusse in italiano, non è prevista la traduzione simultanea.